

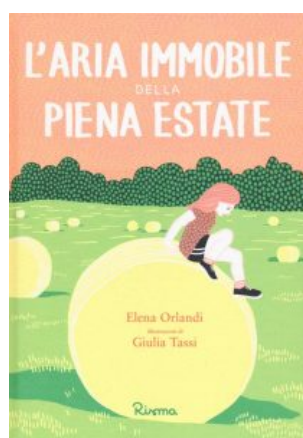
Rubrica mensile dedicata alla lettura

DA ZERO A 100.....

GENNAIO 2024



E se i nostri ricordi non fossero davvero nostri, ma si potessero vendere e comprare? A Bobbio esiste un negozio molto particolare: la Boutique dei ricordi, dove il signor Pilade vende ricordi felici a chi felice non è, o non ha tempo di esserlo. Ma i ricordi 'seguono percorsi strani', sussurra il proprietario della Boutique, proprio come le amicizie, i desideri, le paure e i sogni, la cui imprevedibilità può rendere la nostra vita un'incredibile avventura. Un esordio suggestivo, in cui il piano della realtà e quello della fantasia, il romanzo di formazione e il giallo si intrecciano con naturalezza nella ricerca coinvolgente e appassionata di Sofia.



È agosto e, come tutti gli anni, Rosa passerà l'ultimo mese d'estate dai nonni, in una grande casa di campagna alle porte di Bologna. Il nonno, esperto agrario, ha capito che qualcosa non va e cerca di coinvolgerla raccontandole la natura, spiegando la vendemmia, i giri dei trattori intorno ai campi, il lavoro sulla terra. E, mentre le mostra come riconoscere una foglia, o perché gli uccelli beccano proprio quel frutto, o come capire se un albero si sta ammalando, le insegna come funzionano la vita e l'amore.

**DONATELLA
DI PIETRANTONIO**
L'ETÀ FRAGILE

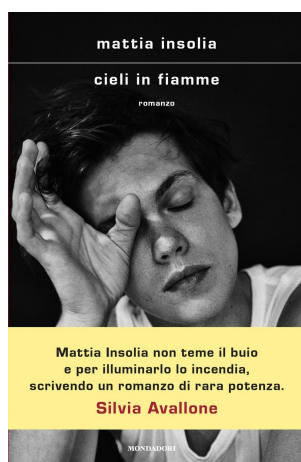


EINAUDI

Non esiste un'età senza paura. Siamo sempre fragili, da genitori e da figli, quando bisogna ricostruire e quando non si sa nemmeno dove gettare le fondamenta. Ma c'è un momento preciso, quando ci buttiamo nel mondo, in cui siamo esposti e nudi, e il mondo non ci deve ferire. Per questo Lucia, che una notte di trent'anni fa si è salvata per un caso, adesso scruta con spavento il silenzio di sua figlia. Quella notte al Dente del Lupo c'erano tutti. I pastori dell'Appennino, i proprietari del campeggio, i cacciatori, i carabinieri. Tutti, tranne tre ragazze che non c'erano più.



Tenero, avvolgente e bizzarro, *Le vergini suicide* è la storia di un'ossessione amorosa in cui si fondono memoria e immaginazione, sesso e nostalgia. Oggetto dell'ossessione sono le cinque sorelle Lisbon, per sempre fissate nella loro bellezza adolescenziale, che nel volgere di un anno si sono tutte tolte la vita. A raccontarla è una voce "collettiva" formata da un gruppo di ragazzi che a vent'anni di distanza cercano ancora di penetrarne il mistero in frammenti di ricordi, indizi sopravvissuti al tempo, diari, vestiti, elementi di un feticismo mai placato.



"In loro ho voluto trasferire tutta la mia rabbia. Con loro ho voluto indagare la mia rabbia". Genitori ancora troppo figli e adolescenti che non trovano punti di riferimento, ognuno arroccato nella sua battaglia personale contro il mondo, contro gli altri, contro tutti. La storia di Cieli in fiamme si gioca tutta nelle emozioni polarizzanti dei suoi protagonisti, frammentati, frustrati, angosciati, in cui l'autore catanese proietta tutto sé stesso, nel tentativo - ottimamente riuscito - di dare un senso e una forma a tutte le difficoltà dell'esperienza umana.

A cura del Servizio Educativo Scolastico Territoriale Porto Saragozza

maria.bellavia@comune.bologna.it